



*LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E PER TRAGUARDI
FORMATIVI DAL PRIMO BIENNIO ALL'ULTIMO ANNO*

Rete delle scuole secondarie di II grado della provincia di Pordenone
(istituto capofila: ITC "O. Mattiussi")

**PROGETTAZIONE
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE**

PRIMO BIENNIO

*Docenti Autori: Sara Fabretto del Liceo "M. Grigoletti" – Pordenone (§ 4)
Luigi Grimaldi del Liceo "M. Grigoletti" – Pordenone (§§ 1, 2, 3,
5, 6, 7 e 8)*

PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docente

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Nel rispetto delle indicazioni di legge in riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente al termine del primo biennio dei licei, il *Grigoletti* favorisce lo sviluppo delle intelligenze e dà agli alunni il gusto della ricerca, la curiosità di conoscere, di capire e di sapere, fondamenti di un duttile e positivo confronto con la realtà (determinazione del Consiglio di istituto del 3 dicembre 2013).

§ 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

L'acquisizione di un metodo di studio (*imparare ad imparare*), la capacità di utilizzare le conoscenze apprese in modo autonomo e responsabile (*progettare, risolvere problemi ed agire in modo autonomo e responsabile*), la capacità di instaurare una dialettica comunicativa consapevole ed efficace, nell'interazione attenta con l'altro (*comunicare, collaborare e partecipare*), il possesso di strumenti adatti ad affrontare in modo critico la complessità dei nostri tempi (*individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione*) costituiscono, sul piano degli obiettivi, "l'intelaiatura" dei processi didattici ed educativi che il Dipartimento pone in essere, nel pieno accoglimento delle indicazioni di legge relative alle otto competenze chiave di cittadinanza europea.

§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel primo biennio

Nella società attuale, dove l'ansia di comunicare e la prepotenza delle immagini hanno spesso tolto la capacità di ascoltare e valutare e dove la parola si abbrevia o si riduce a sigle fino a scomparire, la scuola non può abdicare al suo ruolo di educare alla decodificazione consapevole dei vecchi e nuovi linguaggi della comunicazione: in ciò il Dipartimento di Lettere si propone di intervenire in modo continuativo e sistematico, attraverso l'attività didattica ed educativa mirata da un lato al riconoscimento da parte dei discenti dei diversi linguaggi e della loro specificità, delle loro particolari suggestioni, della loro complessità sia a livello formale che contenutistico, dall'altro all'utilizzo equilibrato e maturo delle loro potenzialità. Oltre all'offerta curricolare, strutturata in conformità ai programmi ministeriali, il Dipartimento di Lettere realizza dei progetti per i quali il discente sviluppa la capacità di fondere insieme conoscenze, abilità e desiderio di creare: lettura e scrittura (*Il Quotidiano in classe, Intorno a Dedicata 2014*), musica (*Laboratori musicali e corali*), teatro e cinema (*Adotta uno spettacolo, Scrivere di cinema*) si affiancano e convivono, in rigorosa coerenza, con la programmazione disciplinare.

§ 4. Competenze di asse e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel primo biennio

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	Anno	Saperi essenziali
L1 Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari	Lingua e Letteratura italiana	I	Ambito: La scrittura Attività di scrittura (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Trasferire contenuti di testi in altra forma: racconto, riscritture, sintesi). Elaborazione di schemi e mappe. Laboratorio di scrittura creativa sul testo narrativo. Caratteristiche del testo: unità, coerenza, coesione, paragrafo e completezza. Le varietà del tipo di testo: rapporto tra forma del testo e suo contenuto. Produzione di testi descrittivi, informativi, espositivi e narrativi.

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	Anno	Saperi essenziali
<p>contesti.</p> <p>L2 Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo</p> <p>L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p>L6 Utilizzare e produrre testi multimediali</p>			<p>Elementi di ortografia e punteggiatura.</p> <p>Analisi e produzione di articoli di cronaca nelle varie tipologie.</p> <p>Approccio all'articolo di opinione.</p> <p>Discussione su tematiche del testo.</p> <p>Ambito: Riflessione sulla lingua</p> <p>La struttura delle parole: radice e desinenza. I procedimenti di formazione della parola. Le famiglie di parole.</p> <p>Morfologia: analisi, riconoscimento ed utilizzo corretto delle parti variabili ed invariabili del discorso.</p> <p>Sintassi: la frase semplice, le sue espansioni e i legami tra costituenti. Reggenze, concordanze modali, temporali e aspettuati dei verbi.</p> <p>Il linguaggio di sms, video e computer.</p> <p>Gli aspetti retorici e stilistici.</p> <p>Ambito: Il testo narrativo. L'epica.</p> <p>Aspetti tecnici</p> <p>Caratteristiche generali del racconto: la struttura, <i>fabula</i>, intreccio, spazio, tempo, azione; i personaggi: funzione, ruolo, sistema. Tecniche della narrazione. Narratore e focalizzazione.</p> <p>Il genere letterario</p> <p>La novella e il racconto.</p> <p>Attività di lettura.</p> <p>Il romanzo: genere e forme.</p> <p>Attività di lettura.</p> <p>I poemi epici: lettura di passi dell'epica mesopotamica e greca (<i>Iliade</i> e <i>Odissea</i>) scelti in quanto esemplificativi del genere. Visione di filmati, comprensione del testo con e senza l'immagine.</p> <p>Attività di scrittura (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Tecniche per riassumere un testo. Elaborazione di schemi e mappe).</p>
<p>L1 Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti.</p> <p>L2 Leggere,</p>	<p>Lingua e Letteratura italiana</p>	<p>II</p>	<p>Ambito: La scrittura</p> <p>Attività di scrittura (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Trasferire contenuti di testi in altra forma: racconto, riscritture, sintesi).</p> <p>Elaborazione di schemi e mappe.</p> <p>Laboratorio di scrittura creativa sul testo narrativo.</p> <p>Le diverse modalità di scrittura: testi descrittivi, espositivi, informativi, narrativi, cronache.</p> <p>Le tecniche e le strategie di scrittura relative ai diversi tipi di testo (narrativo, espositivo, descrittivo, informativo; analisi testuale di testi in prosa, poetici e teatrali).</p> <p>Il testo argomentativo.</p> <p>Analisi e produzione di articoli di cronaca nelle</p>

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	Anno	Saperi essenziali
<p>comprendere, interpretare testi di vario tipo</p> <p>L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p>L6 Utilizzare e produrre testi multimediali</p>			<p>varie tipologie.</p> <p>Approccio all'articolo di opinione. Discussione su tematiche del testo.</p> <p>Ambito: Riflessione sulla lingua La struttura delle parole: radice e desinenza. Sintassi: la frase semplice, le sue espansioni e i legami tra costituenti. La struttura sintattica della frase complessa: proposizioni principali, coordinate e subordinate. La proposizione principale indipendente: enunciativa, volitiva, desiderativa, interrogativa, esclamativa. Forme e funzioni della coordinazione (paratassi). Forme e funzioni della subordinazione (ipotassi). Gradi di subordinazione; subordinate esplicite ed implicite; i diversi tipi di subordinate.</p> <p>Ambito: Il testo poetico. Il testo teatrale. Il testo narrativo. L'epica.</p> <p>Aspetti tecnici Caratteristiche generali del testo poetico: il significato (il linguaggio figurato); il significante (versi, suoni, strofe); la parafrasi. Caratteristiche generali del testo teatrale: struttura, personaggi, linguaggio.</p> <p>Il genere letterario Il testo poetico. Attività di lettura. Il romanzo: <i>I Promessi Sposi</i>. Attività di lettura. Il testo teatrale. Attività di lettura. I poemi epici: lettura di passi dell'epica latina (<i>Eneide</i>) e medievale, scelti in quanto esemplificativi del genere. Visione di filmati, comprensione del testo con e senza l'immagine. La letteratura delle origini: approccio metodologico, testo e contesto, il genere lirico nel Medioevo. Attività di scrittura (Tecniche per analizzare e commentare un testo. Tecniche per riassumere un testo. Elaborazione di schemi e mappe).</p>

§ 5. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse, da proporre ai CdC

Questo paragrafo rimanda ad un archivio (patrimonio, bacino di esperienze) che via via si costituisce con il contributo di tutti i CdC, di anno in anno, così da avere a disposizione un *database* di UdA. A titolo esemplificativo viene inserita la seguente UdA, per una **classe 2[^]** del Liceo scientifico.

<i>titolo</i>	<i>discipline</i>	<i>tempi</i>	<i>compiti in situazione</i>
La "Casa del Mutilato" in Piazza XX Settembre a Pordenone	Italiano, Latino, Storia dell'Arte	Fine primo/inizio secondo quadrimestre	Gli alunni fotografano l'edificio ed eventualmente ne trascrivono sul quaderno di lavoro la scritta dedicatoria della facciata. Quindi compilano una relazione secondo i criteri forniti dai docenti delle discipline coinvolte.

§ 6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra assi differenti, da proporre ai CdC

Questo paragrafo rimanda ad un archivio (patrimonio, bacino di esperienze) che via via si costituisce, con il contributo di tutti i Cdc, di UdA realmente pianificate, di anno in anno.

§ 7. Strumenti di valutazione

(test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro)

Le verifiche hanno lo scopo di assumere informazioni sul processo di apprendimento per testare l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche adottate, di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati (conoscenze, abilità, competenze) e di fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo da rendere gli studenti consapevoli del livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito. Potranno essere orali e scritte per quelle discipline che lo prevedano e comunque potranno assumere la forma di test, schede, traduzioni, prove di laboratorio, appunti ed esercitazioni svolte a casa, che presuppongono eventualmente il controllo dei quaderni. Infine, verranno prese in considerazione tutte le evidenze che possano fornire indicazioni sul processo di apprendimento (interventi dal posto, discussioni in classe, eccetera).

§ 8. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli		
L1 Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L'alunno: Espone oralmente i contenuti in modo chiaro ed organico; utilizza registro, varietà lessicale e strumenti espressivi ed argomentativi adeguati al contesto.	Base Sa esprimersi in modo corretto e lessicalmente accettabile in relazione alle tematiche oggetto di studio, di cui conosce e sa esporre gli aspetti fondamentali, su richiesta precisa dell'insegnante.	Intermedio Sa esprimersi in modo corretto e lessicalmente appropriato relativamente a tematiche oggetto di studio, di cui dimostra di possedere una conoscenza completa. Espone ed opera collegamenti su richiesta dell'insegnante.	Avanzato Sa esprimersi in modo corretto, articolato, organizzato e lessicalmente del tutto appropriato sia relativamente a tematiche oggetto di studio, di cui dimostra di possedere una conoscenza precisa, sia in situazioni non note. Espone ed opera collegamenti in modo autonomo ed è capace di approfondimenti personali.

Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli		
L2 Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo	<p>Legge in modo corretto e fluido. Applica strategie diverse di lettura. Comprende il senso globale di un testo, di cui individua informazioni ed elementi caratteristici e coglie la struttura interna. Mette in relazione con coerenza le informazioni selezionate. Distingue la trama dal messaggio. Utilizza una varietà lessicale adeguata al contesto.</p>	<p>Sa leggere in modo prevalentemente corretto e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare gli elementi essenziali e il senso globale, è in grado altresì di esprimere, su richiesta dell'insegnante, una valutazione personale in modo generalmente corretto e lessicalmente accettabile, anche se con qualche improprietà.</p>	<p>Sa leggere in modo prevalentemente espressivo e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi, coltiva anche un interesse per la lettura, seppure settoriale. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare la struttura, gli elementi costitutivi e la tipologia di appartenenza, nonché cogliere il nucleo centrale, i temi e il senso complessivo, è in grado altresì di esprimere, in modo corretto e lessicalmente appropriato, un'interpretazione personale su richiesta dell'insegnante.</p>	<p>Sa leggere in modo espressivo e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi, coltiva anche l'interesse per la lettura e il piacere di leggere di per sé. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare senza incertezze la struttura, gli elementi costitutivi e la tipologia di appartenenza, nonché cogliere il nucleo centrale, i temi e il senso complessivo, è in grado di esprimere, in modo lessicalmente appropriato, un'interpretazione personale ed, eventualmente, una valutazione estetica, in modo autonomo e dandone adeguata motivazione.</p>
L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	<p>Produce testi corretti sul piano ortografico e morfosintattico e ordinati nei rapporti di causa-effetto. Utilizza le diverse tipologie testuali (testo espositivo, regolativo, descrittivo, narrativo, argomentativo; articolo di cronaca, recensione; analisi del testo narrativo e poetico). Utilizza una varietà lessicale adeguata al contesto. Padroneggia ed utilizza i meccanismi di formazione delle parole per arricchire il proprio lessico. Riconosce ed analizza gli elementi di morfosintassi.</p>	<p>Sa pianificare testi della tipologia richiesta, scegliendo modalità di scrittura nel complesso idonee, utilizzando informazioni e tecniche in modo per lo più corretto. Su traccia, produce testi pertinenti, abbastanza coerenti e chiari nell'enunciazione della tesi (testi argomentativi), lessicalmente accettabili nonostante qualche improprietà, con pochi errori di esposizione, essenziali nel contenuto.</p>	<p>Sa pianificare testi di vario tipo (descrizione, esposizione, relazione, narrazione, argomentazione, analisi e commento...), scegliendo la modalità di scrittura in rapporto alla situazione comunicativa, allo scopo e al destinatario, selezionando ed elaborando informazioni, utilizzando tecniche appropriate. Su traccia, produce testi pertinenti, coerenti e chiari nell'esposizione della tesi (testi argomentativi), corretti e coesi, lessicalmente appropriati, scorrevoli nell'esposizione.</p>	<p>Sa pianificare testi di vario tipo (descrizione, esposizione, relazione, narrazione, argomentazione, analisi e commento...), scegliendo senza incertezze la modalità di scrittura in rapporto alla situazione comunicativa, allo scopo e al destinatario, selezionando e rielaborando informazioni, utilizzando tecniche appropriate. Su traccia, produce testi pertinenti, coerenti e chiari nell'esposizione e argomentazione della tesi (testi argomentativi), corretti e coesi, lessicalmente appropriati, completi ed equilibrati nelle varie parti, scorrevoli nell'esposizione, approfonditi da riflessioni personali pertinenti alla traccia ed arricchiti da esempi opportuni.</p>



Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli		
L6 Utilizzare e produrre testi multimediali	Utilizza adeguatamente gli strumenti. Individua la struttura e gli elementi costitutivi del testo multimediale.	Sa digitare su dettatura un semplice testo in <i>word</i> o altro equivalente programma di videoscrittura, commettendo pochi errori.	Sa digitare in modo piuttosto rapido un testo su dettatura, senza commettere errori e riuscendo a personalizzarne il <i>layout</i> .	Oltre a saper digitare senza errori e velocemente un testo su dettatura, lo sa adeguare al contesto disciplinare e contenutistico, personalizzandone il <i>layout</i> .